

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5100	Nelle società di persone il conferimento d'opera da parte del socio è:	1	sempre ammissibile.	ammissibile solo per i soci amministratori.	inammissibile.	ammissibile solo per i soci non amministratori.
5101	In una società semplice, se non sono stabilite le parti spettanti ai soci nei guadagni e nelle perdite:	1	esse si presumono proporzionali ai conferimenti.	esse sono stabilite dal giudice secondo equità.	esse si presumono uguali indipendentemente dal valore dei conferimenti.	esse sono determinate da un terzo arbitratore.
5102	Se in una società semplice, in cui tutti i soci abbiano conferito danaro, il contratto sociale determina soltanto la parte di ciascun socio nei guadagni e non anche i criteri per la partecipazione alle perdite, quest'ultima:	2	si presume che debba determinarsi nella stessa misura della partecipazione di ciascun socio nei guadagni, indipendentemente dal valore dei conferimenti.	si presume proporzionale ai conferimenti, indipendentemente dalla misura della partecipazione di ciascun socio nei guadagni.	è fissata dall'autorità giudiziaria secondo equità.	si presume in ogni caso in parti uguali tra i soci.
5103	Se i patti sociali di una società in nome collettivo prevedono soltanto i criteri per la ripartizione degli utili e non quelli per la ripartizione delle perdite, si presume che queste vadano ripartite fra i soci:	1	nella stessa misura determinata per la ripartizione degli utili.	in misura inversamente proporzionale a quella determinata per la ripartizione degli utili.	nella misura fissata dal giudice secondo equità.	in ogni caso in egual misura fra i soci.
5104	In una società semplice, qualora la parte nei guadagni e nelle perdite spettante al socio che ha conferito la propria opera non sia stata determinata nel contratto, essa:	2	è fissata dal giudice secondo equità.	si presume pari ad un terzo della metà dei guadagni e delle perdite complessive.	è rimessa alla valutazione discrezionale del socio che ha conferito la propria opera.	è fissata in misura pari alla metà dei guadagni e delle perdite complessivi.
5105	Tizio ha conferito la propria opera nella società semplice "La Margherita". Nel contratto sociale è stato determinato il valore dei conferimenti degli altri soci, ma non è stata determinata la parte spettante a Tizio nei guadagni e nelle perdite. In tal caso:	2	essa è fissata dal giudice secondo equità.	essa si presume uguale a quella del socio cui spetta la partecipazione minore.	essa è fissata dagli amministratori.	essa è fissata dal liquidatore all'epoca dello scioglimento.
5106	Il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili o alle perdite:	1	è nullo.	è valido.	è opponibile ai creditori sociali.	è opponibile ai creditori particolari del socio.
5107	Il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione alle perdite è:	1	nullo.	valido.	annullabile.	valido ma inefficace.
5108	Nelle società di persone, il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili o alle perdite è:	1	nullo.	valido, qualora il socio o i soci esclusi abbiano conferito esclusivamente la propria opera.	annullabile.	valido, ma inefficace.
5109	Il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili è:	1	nullo.	valido.	annullabile.	valido ma inefficace.
5110	Il patto che esclude uno dei tre soci di una società in nome collettivo da ogni partecipazione alle perdite della società:	1	è nullo.	è nullo soltanto se riguarda il socio prestatore d'opera.	non è ammissibile e comporta in ogni caso la nullità dell'intero contratto sociale.	è sempre ammissibile.
5111	Il patto che esclude uno dei tre soci di una società in accomandita semplice da ogni partecipazione alle perdite della società:	1	è nullo.	è nullo soltanto se riguarda il socio prestatore d'opera.	non è ammissibile e comporta in ogni caso la nullità dell'intero contratto sociale.	è sempre ammissibile.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5112	Il patto che esclude uno dei tre soci di una società semplice da ogni partecipazione alle perdite della società:	1	è nullo.	è nullo soltanto se riguarda il socio prestatore d'opera.	non è ammissibile e comporta in ogni caso la nullità dell'intero contratto sociale.	è sempre ammissibile.
5113	In mancanza di qualsiasi disposizione del contratto sociale in materia di amministrazione e rappresentanza, quest'ultima nella società semplice spetta:	1	a ciascun socio disgiuntamente.	a tutti i soci congiuntamente.	alla maggioranza dei soci.	ad un soggetto estraneo alla società, nominato dal giudice.
5114	In mancanza di apposita disposizione del contratto sociale, a chi spetta la rappresentanza in una società semplice composta da cinque soci di cui solo due amministratori?	1	A ciascun socio amministratore disgiuntamente.	A tutti i soci congiuntamente.	A ciascun socio.	Ai due soci amministratori congiuntamente.
5115	In mancanza di diversa disposizione del contratto sociale, la rappresentanza in una società semplice con più amministratori spetta:	1	a ciascun socio amministratore.	ad almeno due soci amministratori con firma congiunta.	a ciascuno dei soci anche non amministratore.	a tutti i soci amministratori con firma congiunta.
5116	Nelle società di persone, a chi spetta la rappresentanza della società?	1	A ciascun socio amministratore, salva diversa convenzione tra le parti.	A ciascun socio amministratore e non è ammesso patto contrario.	A ciascun socio.	Alla maggioranza dei soci, determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.
5117	A chi spetta la rappresentanza in giudizio di una società in nome collettivo?	2	Ai soci che ne hanno la rappresentanza legale.	A ciascun socio.	Ai soci d'opera.	Alla maggioranza dei soci che ne hanno la rappresentanza legale.
5118	Chi risponde per le obbligazioni sociali di una società semplice il cui contratto sociale non contiene clausole derogatorie alle norme di legge?	1	Il patrimonio sociale ed inoltre i soci che hanno agito in nome e per conto della società e, salvo patto contrario, gli altri soci.	Solo i soci che hanno agito in nome e per conto della società.	Tutti i soci, malgrado qualsiasi patto contrario.	Solo il patrimonio sociale.
5119	Tizio, Caio e Sempronio sono gli unici soci della società semplice "La Margherita". Tizio e Caio hanno validamente contratto un'obbligazione sociale agendo in nome e per conto della società. In assenza di patto contrario Sempronio:	1	risponde personalmente e solidalmente con Tizio e Caio per l'obbligazione sociale.	non risponde per l'obbligazione sociale non avendo agito in nome e per conto della società.	risponde personalmente e solidalmente per l'obbligazione sociale salvo che nel termine di un mese dall'operazione ne abbia chiesto il rendiconto agli altri soci.	non risponde per l'obbligazione sociale salvo che gli altri soci abbiano speso espressamente anche il suo nome.
5120	Nella società semplice, se nulla è stabilito, i creditori della società possono far valere i loro diritti:	1	sul patrimonio sociale, nei confronti dei soci che hanno agito in nome e per conto della società e nei confronti degli altri soci.	soltanto sul patrimonio dei soci che hanno agito in nome e per conto della società.	soltanto sul patrimonio sociale.	soltanto nei confronti dei soci che non hanno agito in nome e per conto della società.
5121	Tizio, Caio e Sempronio in sede di costituzione della società semplice "La Margherita" vogliono inserire nel contratto sociale un patto che limiti la responsabilità di Caio per le obbligazioni sociali assunte dagli altri soci in nome e per conto della società. E' consentito tale patto?	2	Sì.	No.	Sì, ma tale limitazione non può essere convenuta per un periodo superiore a cinque anni dalla costituzione della società.	Sì, ma la limitazione deve essere contenuta entro convenienti limiti di tempo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5122	Tizio, Caio e Sempronio in sede di costituzione della società semplice "La Margherita" vogliono inserire nel contratto sociale un patto che escluda la solidarietà di Caio per le obbligazioni sociali assunte dagli altri soci in nome e per conto della società. E' consentito tale patto?	2	Si.	No.	Si, ma l'esclusione non può essere convenuta per un periodo superiore a cinque anni dalla costituzione della società.	Si, ma l'esclusione deve essere contenuta entro convenienti limiti di tempo.
5123	Chi risponde, nei confronti dei terzi, per le obbligazioni sociali di una società semplice, il cui contratto sociale contenga un patto di limitazione della responsabilità per i soci che non hanno agito in nome e per conto della società, qualora tale patto sia stato portato a conoscenza dei terzi con mezzi idonei?	2	Il patrimonio sociale e i soci che hanno agito in nome e per conto della società.	Solo i soci che hanno agito in nome e per conto della società.	Tutti i soci.	Solo il patrimonio sociale.
5124	Chi può essere escluso da ogni responsabilità per le obbligazioni di una società semplice, con apposito patto portato a conoscenza dei terzi con mezzi idonei?	2	I soci che non hanno agito in nome e per conto della società.	I soci che hanno costituito la società.	Tutti i soci.	I soci che hanno agito in nome e per conto della società.
5125	Il socio di una società in nome collettivo richiesto del pagamento di debiti sociali:	2	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale.	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale soltanto se provi di non essere proprietario di beni immobili.	deve soddisfare i debiti stessi, senza possibilità di chiedere la preventiva escussione del patrimonio sociale.	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale, soltanto qualora non sia anche amministratore della società.
5126	Il socio di una società semplice, richiesto del pagamento di debiti sociali, può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale?	2	Si, indicando i beni sui quali il creditore possa agevolmente soddisfarsi.	Si, salvo che la società sia in liquidazione.	No.	No, salvo che sia deliberato lo scioglimento della società.
5127	Il socio di una società in nome collettivo richiesto del pagamento di debiti sociali può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale?	2	Si, in ogni caso.	Si, solo se la società è in liquidazione.	Si, salvo che la società sia in liquidazione.	No, in nessun caso.
5128	Il socio di società semplice richiesto del pagamento dei debiti sociali:	1	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale, indicando i beni sui quali il creditore possa agevolmente soddisfarsi.	può domandare la preventiva escussione degli altri soci della società.	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale solo se questo comprende beni immobili.	può opporre al creditore la necessità di una preventiva iscrizione di ipoteca sui beni sociali o personali.
5129	Il socio di una società in nome collettivo in liquidazione richiesto del pagamento di debiti sociali:	2	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale.	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale soltanto se provi di non essere proprietario di beni immobili.	deve soddisfare i debiti stessi, senza possibilità di chiedere la preventiva escussione del patrimonio sociale.	può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale, soltanto qualora non sia anche amministratore della società.
5130	Sempronio, creditore di una somma di denaro nei confronti della società semplice "La Margherita" in liquidazione, richiede il pagamento del debito sociale al socio Tizio. In questo caso:	2	Tizio può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale, indicando i beni sui quali Sempronio possa agevolmente soddisfarsi.	Tizio non è comunque tenuto al pagamento, essendo la società in liquidazione.	Tizio non può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale, essendo la società in liquidazione.	Tizio è tenuto al pagamento solo nei limiti degli utili maturati e non percepiti e non può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5131	Colui che entra a fare parte di una società semplice già costituita, in assenza di patto contrario, risponde con gli altri soci per le obbligazioni sociali anteriori all'acquisto della qualità di socio?	1	Sì.	Sì, ma limitatamente al proprio conferimento.	No.	No, salvo che venga meno la pluralità dei soci.
5132	Colui che entra a fare parte, in qualità di socio accomandatario, di una società in accomandita semplice già costituita, risponde con gli altri soci per le obbligazioni sociali anteriori all'acquisto della qualità di socio?	2	Sì, illimitatamente.	Sì, ma solo limitatamente al proprio conferimento.	No.	Sì, illimitatamente, ma previa escussione degli altri soci.
5133	Salvo patto contrario, per quali obbligazioni sociali risponde chi entra a far parte di una società semplice già costituita?	2	Per tutte le obbligazioni sociali, sia anteriori che posteriori all'acquisto della qualità di socio.	Solo per le obbligazioni sociali sorte anteriormente all'acquisto della qualità di socio.	Solo per le obbligazioni sociali sorte posteriormente all'acquisto della qualità di socio.	Per nessuna delle obbligazioni sociali.
5134	Per quali obbligazioni sociali risponde nei confronti dei terzi chi entra a far parte di una società in nome collettivo iscritta nel registro delle imprese?	2	Per tutte le obbligazioni sociali, sia anteriori che posteriori all'acquisto della qualità di socio.	Solo per le obbligazioni sociali sorte anteriormente all'acquisto della qualità di socio.	Solo per le obbligazioni sociali sorte posteriormente all'acquisto della qualità di socio.	Per nessuna delle obbligazioni sociali.
5135	Per quali obbligazioni sociali risponde nei confronti dei terzi chi entra a far parte in qualità di socio accomandatario di una società in accomandita semplice iscritta nel registro delle imprese?	2	Per tutte le obbligazioni sociali, sia anteriori che posteriori all'acquisto della qualità di socio.	Solo per le obbligazioni sociali sorte anteriormente all'acquisto della qualità di socio.	Solo per le obbligazioni sociali sorte posteriormente all'acquisto della qualità di socio.	Per nessuna delle obbligazioni sociali.
5136	Chi acquista una quota di partecipazione al capitale di una società in nome collettivo risponde nei confronti dei terzi:	2	per tutte le obbligazioni sociali nascenti da operazioni sia precedenti che successive all'acquisto.	per le obbligazioni sociali nascenti da operazioni successive all'acquisto e per quelle precedenti solo se nascenti da operazioni sociali poste in essere direttamente dal socio cui è subentrato e risultanti dai libri contabili obbligatori.	soltanto per le obbligazioni sociali nascenti da operazioni successive al suo acquisto.	per le obbligazioni sociali nascenti dalle operazioni successive al suo acquisto e da quelle in corso al momento dell'acquisto medesimo.
5137	Il socio che entra a far parte di una società in nome collettivo già costituita, risponde con gli altri soci per le obbligazioni sociali anteriori all'acquisto della qualità di socio?	2	Sì.	No.	Sì, se è espressamente convenuto nel contratto.	Sì, solo in caso di scioglimento della società.
5138	Colui che entra a fare parte di una società in nome collettivo già costituita risponde con gli altri soci per le obbligazioni sociali:	2	senza distinzione tra quelle sorte anteriormente o successivamente all'acquisto della qualità di socio.	limitatamente al proprio conferimento.	solo per quelle successive all'acquisto della qualità di socio.	subordinatamente alla preventiva escussione degli altri soci.
5139	Tizio, che ha comprato una quota della società semplice "La Margherita" già costituita da oltre cinque anni, viene chiamato a rispondere con gli altri soci per una obbligazione sociale anteriore all'acquisto della sua qualità di socio. In assenza di specifiche pattuizioni al riguardo, Tizio:	2	risponde con gli altri soci per tale obbligazione.	non risponde con gli altri soci per tale obbligazione.	risponde con gli altri soci per tale obbligazione, salvo che provi di non esserne stato a conoscenza al momento dell'acquisto della sua qualità di socio.	non risponde con gli altri soci per tale obbligazione, salvo che gli altri soci provino che ne era a conoscenza al momento dell'acquisto della sua qualità di socio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5140	Il creditore particolare del socio di una società semplice può chiedere la liquidazione della quota del suo debitore?	2	Sì, in ogni tempo, se gli altri beni del debitore sono insufficienti a soddisfare i suoi crediti.	No, finché dura la società.	Sì, entro tre mesi dallo scioglimento della società, se gli altri beni del debitore sono insufficienti a soddisfare i suoi crediti.	Sì, fino allo scioglimento della società, se gli altri beni del debitore sono insufficienti a soddisfare i suoi crediti.
5141	Il creditore particolare del socio di una società semplice:	2	può chiedere la liquidazione della quota del socio debitore soltanto se gli altri beni del debitore sono insufficienti a soddisfare i suoi crediti.	può chiedere la liquidazione della quota del socio debitore solo in caso di proroga tacita della società.	non può chiedere mai la liquidazione della quota del socio debitore finché dura la società.	può chiedere la liquidazione della quota del socio debitore in ogni tempo e anche se gli altri beni del debitore sono sufficienti a soddisfare i suoi crediti.
5142	Tizio é debitore di una somma di denaro nei confronti della società semplice "La Margherita" ed é invece creditore di una somma di denaro nei confronti di Sempronio socio della stessa società semplice "La Margherita". In questa ipotesi la compensazione é ammessa?	2	No.	Sì.	Sì, se trattasi di debito e credito di ugual valore.	No, salvo che Tizio provi di non essere stato a conoscenza, al momento del sorgere del suo credito, della qualità di socio di Sempronio.
5143	A norma del codice civile in quale delle seguenti ipotesi la società in nome collettivo si scioglie?	1	Per la sopravvenuta mancanza della pluralità dei soci, se nel termine di sei mesi questa non é ricostituita.	Per la morte della maggioranza dei soci.	Per la sopravvenuta mancanza della pluralità dei soci, se ricostituita nel termine di sei mesi.	Per il cambiamento dell'oggetto sociale.
5144	Il termine per la ricostituzione della pluralità dei soci in una società in nome collettivo è:	2	sei mesi.	quello imposto dal presidente del tribunale del luogo ove ha sede la società, su ricorso del socio superstite.	un anno.	tre mesi.
5145	Il termine per la ricostituzione della pluralità dei soci in una società semplice è:	2	sei mesi.	quello imposto dal presidente del tribunale del luogo ove ha sede la società, su ricorso del socio o dei soci superstiti.	un anno.	tre mesi.
5146	In quale dei seguenti tipi di società il venir meno della pluralità di soci per oltre sei mesi non determina lo scioglimento della società?	1	Nella società a responsabilità limitata.	Nella società in accomandita semplice.	Nella società semplice.	Nella società in nome collettivo.
5147	La società semplice si scioglie:	1	quando viene a mancare la pluralità dei soci, se nel termine di sei mesi questa non é ricostituita.	per provvedimento dell'autorità governativa nei casi stabiliti dalla legge.	per la dichiarazione di fallimento.	per la volontà della maggioranza dei soci.
5148	A norma del codice civile in quale delle seguenti ipotesi la società in nome collettivo si scioglie?	1	Per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale.	Per la morte della maggioranza dei soci.	Per la sopravvenuta mancanza della pluralità dei soci, se ricostituita nel termine di sei mesi.	Per il cambiamento dell'oggetto sociale.
5149	A norma del codice civile in quale delle seguenti ipotesi la società semplice si scioglie?	1	Per il decorso del termine, sempre che i soci non continuino a compiere le operazioni sociali.	Per la morte della maggioranza dei soci.	Per la sopravvenuta mancanza della pluralità dei soci, se ricostituita nel termine di sei mesi.	Per la mancata produzione di utili.
5150	Se i soci di una società semplice continuano a compiere le operazioni sociali decorso il tempo per cui la società fu contratta, quest'ultima:	2	è tacitamente prorogata a tempo indeterminato.	è tacitamente prorogata per un periodo pari alla durata originaria.	è tacitamente prorogata per un anno.	è sciolta in ogni caso.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5151	Decorso il termine per cui fu contratta una società in nome collettivo, se i soci continuano a compiere le operazioni sociali:	2	la società è tacitamente prorogata a tempo indeterminato.	la società si scioglie e i soci rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi.	la società si scioglie e i soci rispondono nei limiti delle rispettive responsabilità e in proporzione della parte di ciascuno nelle perdite per gli affari intrapresi.	la società è prorogata tacitamente per il periodo di ulteriori tre mesi.
5152	Avvenuto lo scioglimento della società in nome collettivo i soci amministratori conservano il potere di amministrare?	2	Sì, ma solo limitatamente agli affari urgenti fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.	Sì, per tutti gli affari fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.	No.	Sì, per tutti gli affari purché l'amministrazione sia stata attribuita congiuntamente.
5153	Avvenuto lo scioglimento di una società in nome collettivo, i soci amministratori:	2	conservano il potere di amministrare limitatamente agli affari urgenti fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.	decadono automaticamente dalla loro carica e perdono la qualifica di legali rappresentanti della società stessa.	devono, nel termine perentorio di trenta giorni convocare i soci per le deliberazioni relative alla liquidazione.	conservano tutti i loro poteri.
5154	Il potere di amministrare una società semplice dopo lo scioglimento e fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione spetta:	2	ai soci amministratori solo per gli affari urgenti.	a un amministratore nominato dall'autorità giudiziaria su ricorso di uno o più soci.	a tutti i soci congiuntamente solo per gli affari urgenti.	ai soci amministratori per tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale.
5155	Avvenuto lo scioglimento della società semplice, fino a quando i soci amministratori conservano il potere di amministrare limitatamente agli affari urgenti?	2	Fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.	Fino ad un anno dallo scioglimento.	Fino a cinque anni dallo scioglimento.	Fino alla scadenza del loro mandato originariamente prevista.
5156	Avvenuto lo scioglimento della società semplice i soci amministratori conservano il potere di amministrare?	2	Sì, ma solo limitatamente agli affari urgenti, fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.	Sì, per tutti gli affari, fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.	No.	Sì, per tutti gli affari purché l'amministrazione sia stata attribuita congiuntamente.
5157	In assenza di disposizione specifica del contratto sociale sulle modalità di liquidazione della società semplice e in caso di disaccordo tra i soci sia sulle modalità di liquidazione che sulla nomina dei liquidatori, questi ultimi sono nominati:	1	dal presidente del tribunale.	dal presidente della camera di commercio.	dal comitato dei creditori.	dal prefetto.
5158	In una società semplice, se il contratto non prevede il modo di liquidare il patrimonio sociale dopo lo scioglimento della società e i soci non sono d'accordo nel determinarlo, la liquidazione è fatta:	2	da uno o più liquidatori, nominati con il consenso di tutti i soci, o in caso di disaccordo dal presidente del tribunale.	da uno o più liquidatori nominati dalla maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.	da uno o più liquidatori nominati dal giudice del registro delle imprese su istanza della maggioranza dei soci.	dai soci amministratori con gli stessi poteri loro spettanti per l'amministrazione della società.
5159	In mancanza di specifiche pattuizioni del contratto sociale, i liquidatori di una società semplice possono essere revocati:	2	per volontà di tutti i soci e in ogni caso dal tribunale per giusta causa su domanda di uno o più soci.	per volontà della maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.	per volontà dei due terzi dei soci e in ogni caso dal tribunale per giusta causa su domanda di tutti i soci amministratori.	per volontà della maggioranza assoluta dei soci o qualora ricorra una giusta causa, anche per volontà di uno solo di essi.
5160	In mancanza di specifiche pattuizioni del contratto sociale, i liquidatori di una società in nome collettivo possono essere revocati:	2	per volontà di tutti i soci e in ogni caso dal tribunale per giusta causa su domanda di uno o più soci.	per volontà della maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.	per volontà dei due terzi dei soci.	per volontà della maggioranza assoluta dei soci o qualora ricorra una giusta causa anche per volontà di uno solo di essi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5161	In una società in nome collettivo, se il contratto non prevede il modo di liquidare il patrimonio sociale dopo lo scioglimento della società e i soci non sono d'accordo nel determinarlo, la liquidazione è fatta:	2	da uno o più liquidatori, nominati con il consenso di tutti i soci, o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale.	da uno o più liquidatori nominati dalla maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.	da uno o più liquidatori nominati dal giudice del registro delle imprese su istanza della maggioranza dei soci.	dai soci amministratori con gli stessi poteri loro spettanti per l'amministrazione della società.
5162	Da chi deve essere redatto l'inventario dal quale risulti lo stato attivo e passivo del patrimonio di una società di persone in liquidazione?	3	Dai liquidatori insieme con gli amministratori.	Dai soli amministratori.	Dai soli liquidatori.	Da tutti i soci.
5163	Da chi deve essere sottoscritto l'inventario dal quale risulti lo stato attivo e passivo del patrimonio di una società di persone in liquidazione?	3	Dagli amministratori e dai liquidatori.	Dai soli amministratori.	Dai soli liquidatori.	Da tutti i soci.
5164	I liquidatori di una società semplice possono vendere anche in blocco i beni sociali?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, ancorché i soci abbiano disposto diversamente.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dal giudice del registro delle imprese.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dalla maggioranza dei soci.
5165	In una società semplice posta in liquidazione, ai liquidatori che hanno accettato la carica spetta la rappresentanza anche in giudizio?	2	Sì.	No.	Sì, ma solo se espressamente autorizzati nell'atto di nomina.	Sì, ma solo la rappresentanza processuale passiva.
5166	I liquidatori di una società in nome collettivo possono vendere in blocco i beni sociali?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, ancorché i soci abbiano disposto diversamente.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dal giudice del registro delle imprese.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dalla maggioranza dei soci.
5167	I liquidatori di una società semplice possono fare transazioni e compromessi?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, ancorché i soci abbiano disposto diversamente.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dal giudice del registro delle imprese.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dalla maggioranza dei soci.
5168	I liquidatori di una società di persone possono fare transazioni?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione del giudice.
5169	I liquidatori di una società di persone possono vendere in blocco i beni sociali?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione del giudice.
5170	I liquidatori di una società in nome collettivo possono vendere in blocco i beni sociali?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5171	I liquidatori di una società in accomandita semplice possono vendere in blocco i beni sociali?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5172	I liquidatori di una società in accomandita semplice possono fare compromessi in arbitri?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5173	I liquidatori di una società semplice possono fare transazioni?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5174	I liquidatori di una società in accomandita semplice possono fare transazioni?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5175	I liquidatori di una società in nome collettivo possono fare compromessi?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5176	I liquidatori di una società in nome collettivo possono fare transazioni?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5177	I liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5178	I liquidatori di una società in nome collettivo possono fare transazioni e compromessi?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, ancorché i soci abbiano disposto diversamente.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dal giudice del registro delle imprese.	No, salvo che siano stati a ciò espressamente autorizzati dalla maggioranza dei soci.
5179	I liquidatori di una società semplice possono vendere in blocco i beni sociali?	2	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, ma con autorizzazione giudiziaria.
5180	I liquidatori di una società semplice possono intraprendere nuove operazioni?	1	No, e se contravvengono a tale divieto essi rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi.	Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.	No, salvo che sia stata loro conferita dagli amministratori procura speciale per il compimento delle nuove operazioni.	Sì, se sono stati a ciò autorizzati dalla maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.
5181	I liquidatori di una società in nome collettivo possono intraprendere nuove operazioni?	1	No, e se contravvengono a tale divieto, essi rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi.	Sì, salvo che i soci non abbiano disposto diversamente.	No, salvo che nel primo semestre dalla messa in liquidazione e per le operazioni compiute in detto periodo essi non rispondono personalmente e solidalmente.	Sì, se sono stati a ciò autorizzati dalla maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.
5182	I liquidatori di una società in accomandita semplice possono intraprendere nuove operazioni?	1	No, e se contravvengono a tale divieto rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi.	No, e se contravvengono a tale divieto gli atti compiuti sono invalidi.	Sì, ma solo nel caso in cui le nuove operazioni rientrino nell'oggetto sociale.	Sì, ma solo nel caso in cui la maggioranza dei soci abbia manifestato il proprio consenso.
5183	I liquidatori di una società semplice possono intraprendere nuove operazioni?	1	No, e se contravvengono a tale divieto rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi.	No, e se contravvengono a tale divieto gli atti compiuti sono invalidi.	Sì, ma solo nel caso in cui le nuove operazioni rientrino nell'oggetto sociale.	Sì, ma solo nel caso in cui la maggioranza dei soci abbia manifestato il proprio consenso.
5184	Se i liquidatori di una società semplice contravvengono al divieto di intraprendere nuove operazioni:	2	rispondono solidalmente e personalmente per gli affari intrapresi.	sono tenuti al risarcimento del danno e le nuove operazioni sono revocate di diritto.	sono tenuti al risarcimento del danno e le nuove operazioni sono nulle.	sono tenuti al risarcimento del danno e le nuove operazioni sono annullabili.
5185	I liquidatori di una società in nome collettivo possono intraprendere nuove operazioni?	1	No, e se contravvengono a tale divieto rispondono personalmente e solidalmente per gli affari intrapresi.	No, e se contravvengono a tale divieto gli atti compiuti sono invalidi.	Sì, ma solo nel caso in cui le nuove operazioni rientrino nell'oggetto sociale.	Sì, ma solo nel caso in cui la maggioranza dei soci abbia manifestato il proprio consenso.
5186	Se in una società semplice sono stati conferiti beni in godimento e gli stessi sono periti o deteriorati per causa imputabile agli amministratori, i soci conferenti:	3	hanno diritto al risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, salva l'azione contro gli amministratori.	hanno diritto al risarcimento del danno esclusivamente a carico del patrimonio personale degli amministratori.	non hanno diritto al risarcimento del danno.	hanno diritto al risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale esclusivamente per i beni immobili.
5187	A seguito dello scioglimento di una società in nome collettivo i soci che hanno conferito nella stessa beni in godimento hanno diritto di riprenderli nello stato in cui si trovano. Qual é la conseguenza che il codice civile riconnette all'ipotesi in cui i beni medesimi siano periti per causa imputabile agli amministratori?	3	Il risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, salva l'azione contro gli amministratori.	Il risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, esclusa ogni azione contro gli amministratori.	Esclusivamente l'azione contro gli amministratori.	Un rimborso in denaro dalla società secondo la valutazione effettuata dagli amministratori.



Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5188	In caso di scioglimento di una società semplice, i soci che hanno conferito beni in godimento:	1	hanno diritto di riprenderli nello stato in cui si trovano.	perdono ogni diritto alla loro restituzione.	hanno diritto di riprendere solo quelli immobili.	perdono ogni diritto alla loro restituzione eccezion fatta per quelli di valore superiore al capitale sociale.
5189	A seguito dello scioglimento di una società semplice i soci che hanno conferito nella stessa beni in godimento hanno diritto di riprenderli nello stato in cui si trovano. Qual é la conseguenza che il codice civile riconnette all'ipotesi in cui i beni medesimi siano periti per causa imputabile agli amministratori?	3	Il risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, salva l'azione contro gli amministratori.	Il risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, esclusa ogni azione contro gli amministratori.	Esclusivamente l'azione contro gli amministratori.	Un rimborso in denaro dalla società secondo la valutazione effettuata dagli amministratori.
5190	A seguito dello scioglimento di una società in accomandita semplice i soci che hanno conferito nella stessa beni in godimento hanno diritto di riprenderli nello stato in cui si trovano. Qual é la conseguenza che il codice civile riconnette all'ipotesi in cui i beni medesimi siano periti per causa imputabile agli amministratori?	3	Il risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, salva l'azione contro gli amministratori.	Il risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, ma nessuna azione contro gli amministratori.	Esclusivamente l'azione contro gli amministratori.	Un rimborso in denaro dalla società secondo la valutazione effettuata dagli amministratori.
5191	Al momento dello scioglimento della società semplice, i soci che hanno conferito beni in godimento che non siano nel frattempo periti o deteriorati hanno diritto di:	2	riprendere i beni nello stato in cui si trovano.	riprendere i beni nello stato in cui si trovano e di riscuotere un equo compenso dagli altri soci.	ottenere solo l'equivalente in denaro secondo il valore dei beni al momento del conferimento.	ottenere solo l'equivalente in denaro secondo il valore dei beni al momento dello scioglimento.
5192	L'attivo che residua, estinti i debiti sociali, dopo il rimborso dei conferimenti, viene ripartito tra i soci di una società semplice:	2	in proporzione alla parte di ciascuno nei guadagni.	in proporzione ai conferimenti.	in proporzione alla parte di ciascuno nelle perdite.	in parti uguali tra i soci.
5193	In una società semplice, salvo contraria disposizione del contratto sociale, l'acquisto della qualità di socio da parte degli eredi di un socio può avvenire:	2	con il consenso di tutti i soci superstiti sempreché gli eredi del socio defunto vi acconsentano.	con il consenso dei soci superstiti indipendentemente dalla volontà degli eredi del socio defunto.	con il consenso dei soci superstiti che rappresentino la maggioranza del patrimonio sociale al netto della quota già spettante al socio defunto.	con il consenso dei soci e degli eredi del socio defunto che rappresentino comunque la maggioranza del capitale sociale.
5194	Tizio, socio di una società semplice, muore lasciando unica erede la moglie Tizia la quale non vuole entrare a far parte della compagine sociale. Poiché nulla dispone il contratto sociale, gli altri soci:	2	devono liquidare la quota all'erede a meno che preferiscano sciogliere la società.	devono liquidare la quota all'erede a meno che preferiscano continuare la società con un rappresentante dell'erede nominato dal presidente del tribunale del luogo ove si é aperta la successione.	devono vendere, a rischio e per conto dell'erede, la quota del socio defunto per il valore risultante dalla situazione patrimoniale della società al momento dell'apertura della successione.	devono in ogni caso sciogliere la società.
5195	In caso di morte di uno dei soci di una società semplice, salvo contraria disposizione del contratto sociale, quali alternative sono concesse ai soci superstiti, rispetto all'obbligo di liquidare la quota agli eredi?	2	Sciogliere la società ovvero continuarla con gli eredi se questi vi acconsentano.	Continuare la società con gli eredi anche senza il loro consenso.	Solo sciogliere la società.	Solo continuare la società con gli eredi se questi vi acconsentano.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 5100 a 5199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
5196	Tizio, socio accomandatario di una società in accomandita semplice, muore lasciando unica erede la moglie Tizia la quale non intende entrare a far parte della compagine sociale. Poiché nulla dispone il contratto sociale, gli altri soci:	2	devono liquidare la quota all'erede a meno che preferiscano sciogliere la società.	devono liquidare la quota all'erede a meno che preferiscano continuare la società con un rappresentante dell'erede nominato dal presidente del tribunale del luogo ove si è aperta la successione.	devono vendere, a rischio e per conto dell'erede, la quota del socio defunto per il valore risultante dalla situazione patrimoniale della società al momento dell'apertura della successione.	devono in ogni caso sciogliere la società.
5197	Salva contraria disposizione del contratto sociale, in caso di morte di uno dei soci di una società semplice:	2	gli altri soci devono liquidare la quota agli eredi, a meno che preferiscano sciogliere la società ovvero continuarla con gli eredi e questi vi acconsentano.	gli altri soci devono sciogliere la società.	gli altri soci devono liquidare la quota agli eredi, anche se questi non vi acconsentono.	gli altri soci devono sciogliere la società entro tre mesi.
5198	Salvo contraria disposizione del contratto sociale, nel caso di morte di uno dei soci di una società in nome collettivo, gli altri soci devono sciogliere la società?	2	No.	Sì, se si tratta di un socio amministratore che ha la rappresentanza della società.	Sì, se la società si compone di due soci.	Sì, entro trenta giorni.
5199	In una società semplice, salvo contraria disposizione del contratto sociale, in caso di morte di uno dei soci:	2	i soci superstiti devono liquidare la quota agli eredi, a meno che preferiscano sciogliere la società, ovvero continuarla con gli eredi stessi e questi vi acconsentano.	i soci superstiti devono procedere allo scioglimento della società senza possibilità di continuarla.	i soci superstiti devono continuare la società con gli eredi a meno che questi ultimi chiedano lo scioglimento della società.	i soci superstiti devono continuare la società con gli eredi trasformandola in società in accomandita semplice.